



COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Provincia di Lucca

4° - SETTORE POLIZIA MUNICIPALE AMBIENTE SUOLO PUBBLICO

ORDINANZA DEL RESPONSABILE N.132 DEL 26/05/2023

OGGETTO: Ordinanza dirigenziale per l'autorizzazione o il rinnovo allo scarico dei reflui domestici/assimilati fuori fognatura.

IL DIRIGENTE

VISTI

- D.Lgs. n.152/2006 “ Norme in materia ambientale” art.124 comma 1 e comma 7 e art.101 comma 7 lettera e;
- L.R. n.20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento” art. 4 comma 2;
- DPGRT 46/R/2008 “Regolamento di attuazione della legge regionale n.20 del 2006” al titolo III capo 1 artt.17 e 18 e segg. e l'allegato 2 capo 2 e tabella 1 capo 2;
- Regolamento n.76/R/2012 “Modifiche al regolamento n.46/R del 2008”;
- L.R.n.80/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche della costa e degli abitati costieri”;
- D.lgs n.116/2008 “Gestione della qualità delle acque di balneazione”
- “Regolamento Comunale per la disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o ad esse assimilate in aree non servite da pubblica fognatura” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 19/12/2018;
- D.Lgs. n.267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” art.50 comma 4 e 5;
- Visto il Provvedimento del Sindaco n. 4 del 16.01.2023, con il quale venivano conferiti gli incarichi dirigenziali al Dott. Andrea D'Uva;

RICHIAMATO l'Avvio di Procedimento Amministrativo ns. prot. n. 38034 del 31.12.20 relativo alla presentazione o alla scadenza dell'autorizzazione riguardanti le modalità di smaltimento dei reflui domestici/assimilati per--- omissis... ---DATO ATTO che detto Avvio di Procedimento inoltrato con raccomandata a/r è stato restituito al mittente per compiuta giacenza;

VISTO il verbale di accertamento n. 6576 redatto dai Vigili Urbani in data 07.11.2022 con il quale è stata accertata l'infrazione dell'art.124 comma 1 del Dlgs 152/2006 in quanto il

proprietario dell'immobile non ha ottemperato, nei termini di legge, a regolarizzare la sua posizione secondo la normativa, per quanto attiene l'impianto degli scarichi domestici/assimilati ad uso abitativo;

VISTO il certificato di non allacciabilità alla pubblica fognatura rilasciato da Gaia spa in data 03.04.2023 e pervenuto in data 03.04.2023 prot.n.13425;

RILEVATO che, agli atti di questo Ufficio non risulta, ad oggi, pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione o di rinnovo allo scarico di reflui domestici/assimilati fuori fognatura per l'insediamento in oggetto;

ORDINA

Al --- omissis... --- di presentare entro il termine di **30 (trenta)** giorni dal ricevimento del presente atto la richiesta di autorizzazione o di rinnovo allo scarico di reflui domestici/assimilati fuori fognatura per l'insediamento in oggetto.

INFORMA CHE

l'impianto di smaltimento di acque reflue dovrà attenersi o uniformarsi alle disposizioni di legge sopra richiamate e qualora ricorrano le condizioni citate si potrà procedere all'iter autorizzativo.

In caso di realizzazione di nuovi tratti di fognatura nera i proprietari dei fabbricati allacciabili saranno obbligati ad ottemperare all'allaccio. La produzione della documentazione comprovante l'allaccio comporterà l'archiviazione della presente Ordinanza Dirigenziale.

Qualora l'immobile non risultasse allacciabile alla fognatura nera come da certificazione rilasciata dal gestore Gaia spa, dovrà procedere con la realizzazione dell'impianto dei reflui secondo quanto disposto dalla normativa vigente; inoltre se nell'insediamento fosse presente una piscina o una vasca idromassaggio, è necessario produrre la documentazione inerente le modalità di smaltimento del controlavaggio dei filtri nell'impianto dei reflui assimilati o domestici e indicare le modalità con le quali vengono scaricate le acque derivanti dallo svuotamento della piscina.

DISPONE

Che gli Uffici Ambiente e Polizia Municipale, cui la presente è trasmessa, predispongano di concerto tutte le ulteriori verifiche ed atti conseguenti necessari per quanto di loro competenza in esecuzione al presente provvedimento.

AVVERTE

Che in caso di violazione della presente Ordinanza si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 7bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Che contro il presente provvedimento è data facoltà di ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Toscana entro giorni 60 (sessanta) a decorrere dal giorno successivo a quello di notifica del presente provvedimento, secondo l'art. 3 comma 4, della Legge 7 Agosto 1990 n° 241 o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro giorni 120 (centoventi), sempre dal giorno successivo alla notifica del presente provvedimento.

--- omissis... ---

**Il Dirigente Comandante
Dott. Andrea D'Uva**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Forte dei Marmi, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005